



Moreno Celio

Circonvallazione Sementina, 'valutare l'opportunità'

Celio, Sviluppo territoriale: prioritario sondare le possibilità di un accordo regionale. Occhio al semisvincolo

«Come sempre, quando si ipotizza la realizzazione di una nuova strada d'interesse sovracomunale, bisogna anzitutto valutarne l'opportunità, non da ultimo politica, coinvolgendo gli organismi locali, regionali e cantonali. Anche nel caso specifico questo esercizio sarà fatto coinvolgendo la Commissione regionale dei trasporti». Moreno Celio, capo della Sezione cantonale del-

lo sviluppo territoriale al Dipartimento del territorio, non si sbilancia per ora sull'opportunità o meno di costruire a Sementina la circonvallazione di cui abbiamo riferito nell'edizione di ieri. La strada d'aggiramento a sud-ovest - nelle intenzioni del Municipio che ne ha chiesto la realizzazione al Cantone - permetterebbe di sgravare la trafficatissima Via al Ticino, l'arteria cantonale che conduce a Giubiasco e nel contempo taglia in due il paese. Una richiesta formulata in vista anche dell'arrivo (fine 2010) del nuovo ponte sul Fiume Ticino che

consentirà il transito ai camion (finora non ammesso). Il nuovo tracciato partirebbe dal Tennis e - costeggiando la sponda del fiume o sfruttando l'attuale Via Vignascia - sfocerebbe sulla cantonale verso Locarno all'altezza del campo sportivo. «Sarebbe sbagliato - rileva Celio - avviare studi di carattere tecnico senza avere un accordo di principio sull'opportunità anche politica d'inserire questa nuova strada d'aggiramento. La Crt del Bellinzonese (che ne discuterà a metà aprile, ndr) è a questo punto l'istituzione politica preposta per compiere le

prime valutazioni». Quanto al contributo che la Sezione della pianificazione e quella della mobilità potrebbero dare, «avvieremo i necessari approfondimenti - senza pregiudizi né promesse - in parallelo a quelli della Crt. Dovremo anzitutto incontrare le autorità di Sementina per approfondire i motivi a monte della loro richiesta, poi i Comuni vicini e la Crt medesima». Il tutto «tenendo presenti gli effetti sulla viabilità che comporterà a livello locale il nuovo ponte sul Ticino e a livello regionale il previsto nuovo semisvincolo di Bellinzona».

M.A.M.O.

Una circonvallazione a Sementina

12 marzo

Il Municipio l'ha chiesta al Territorio per sgravare Via al Ticino. Tema ora sul tavolo della Crt

di Marino Molinaro

Benché vecchia di trent'anni, l'idea è buona e quanto mai attuale. Ne è convinto il Municipio di Sementina che lo scorso luglio senza troppo clamore (infatti lo si è saputo solo oggi) l'ha tolta dal cassetto e tramite un'istanza scritta l'ha sottoposta al Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale, con l'auspicio che venga inserita nel piano delle opere finanziate a livello cantonale.

L'idea in questione riguarda la realizzazione - nel comparto verde a sud-ovest - di una strada d'aggiramento dell'abitato. Partendo dal Tennis e costeggiando parzialmente la diga insommergiabile del Fiume Ticino, oppure

nuova arteria collegherebbe in modo più diretto il nuovo ponte sul Ticino, attualmente in fase di costruzione, alla strada cantonale Locarno-Bellinzona nella zona dove sorgono campo da calcio e parco giochi. E dove in futuro dovrebbe sbucare il previsto (ma sin qui mai confermato dalla Confederazione) portale sud del tunnel di AlpTransit fra Gnosca e Sementina.

La circonvallazione sgraverebbe Via al Ticino, strada cantonale di transito che conduce a Giubiasco e che è di centrale importanza per gli abitanti di Sementina poiché porta ai principali servizi comunali (municipio, casa anziani, scuole, posta, banca, negozi, ecc.) ma che al contempo registra un forte traffico d'attraver-



Su Via al Ticino transitano oggi 12'000 veicoli al giorno

vati a suo tempo su Via Locarno. «Il Municipio - ci spiega il sin-

dacato - è preoccupato di diversamente al vecchio manufatto di fer-

di, vista la vicinanza dell'impianto di smaltimento, temiamo per Via al Ticino un considerevole aumento del transito di camion per la raccolta dei rifiuti provenienti dalla sponda destra del Piano». Peraltro proprio Via al Ticino in vista dell'entrata in funzione del nuovo ponte (fine 2010) sarà sottoposta a un'ulteriore misura di moderazione da parte del Cantone, con in più l'inserimento di una rotonda per il giro dei bus all'incrocio con via Chiblee. Tutto ciò rischia di complicare ulteriormente la convivenza fra traffico di transito e traffico interno (incluso quello lento).

«Ecco dunque che i vantaggi della circonvallazione sarebbero molteplici - evidenzia ancora Calastri - e non da ultimo bisogna



Il sindaco Riccardo Calastri

vesse giungervi il portale sud del tunnel Gnosca-Sementina».

Dal canto suo la Sezione dello sviluppo territoriale, ritenendo la questione di valenza sovracomunale, a metà settembre ha risposto al Municipio comunicandogli che il dossier sarebbe stato trasmesso alla Commissione regionale dei trasporti garantendole il necessario supporto tecnico in sede d'esame. Così è stato. Ed ora a metà aprile la Crt del Bellinzonese approfondirà il tema